

12/05/2009 - Dopo-sisma, via ai bonus e proroga della Cassa

Via libera al bonus-terremoto per lavoratori autonomi, professionisti e titolari di impresa, proroga di sei mesi della cassa integrazione ordinaria, sospensione degli adempimenti del Libro Unico del lavoro, ripresa del servizio di trasporto pubblico. Sono i principali provvedimenti per i comuni terremotati contenuti nell'Ordinanza 6 maggio del presidente del Consiglio pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» 107 di ieri.

Bonus autonomi Il bonus per gli autonomi, pari a 800 euro (che non concorreranno a formare il reddito imponibile), verrà erogato dall'Inps e potrà avere una durata massima di tre mesi. Di sei mesi invece la durata della proroga dei trattamenti di disoccupazione, contribuzione figurativa compresa, in scadenza nel periodo compreso tra il 1° gennaio scorso e il 30 giugno 2010. La tregua per gli adempimenti e le sanzioni del Libro Unico, che tocca anche le imprese non abruzzesi ma assistite da consulenti con domicilio professionale dell'area sismica, durerà invece fino al prossimo 30 giugno. Tra le altre disposizioni dell'ordinanza, anche la ripresa del trasporto pubblico regionale, cui dovrà provvedere il presidente della Regione. **Espropri** È stata sottoscritta una convenzione, immediatamente esecutiva, fra il capo Dipartimento della Protezione Civile e commissario delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo e il direttore dell'agenzia del Territorio per l'espropriazione dei terreni per la realizzazione delle strutture provvisorie destinate alla popolazione colpita dal terremoto.

Esami scolastici Esami solo orali per gli studenti delle scuole medie e delle scuole superiori colpite dal sisma abruzzese. Lo ha deciso il ministro dell'Istruzione con un'ordinanza disponibile sul sito del dicastero. I candidati della secondaria di primo grado e di secondo grado che non hanno più una scuola, danneggiata dal sisma, dovranno sostenere soltanto il colloquio orale. Inoltre il ministro ha stabilito deroghe ai fini della promozione per il mancato raggiungimento dei 200 giorni di scuola e per chi non ha raggiunto tutte le sufficienze necessarie.

Europa La questione Abruzzo intanto esce dai confini nazionali. La Commissione Ue ha deciso di prorogare le scadenze dei pagamenti dovuti dalla regione Abruzzo nell'ambito del programma per la politica di coesione 2000-2006. La proroga che è stata annunciata dalla commissaria, Danuta Hubner, responsabile della politica regionale comunitaria, durerà un anno (fino al 30 giugno 2010) e comporta per la Regione Abruzzo una maggiore flessibilità per utilizzare i fondi Ue per finanziare i lavori di restauro, e la possibilità di spendere fino all'ultimo euro dei 193 milioni concessi dal Fondo europeo di sviluppo regionale per il periodo. Il provvedimento è entrato in vigore ieri. La Commissaria Hubner, inoltre, visiterà L'Aquila giovedì e venerdì prossimi. Anche Moody's ha messo nel mirino l'Abruzzo, obiettivo il rating (affidabilità nella restituzione del debito) della Regione, per il possibile taglio dall'attuale livello A2. Moody's ha riconosciuto che finora l'Abruzzo ha continuato a pagare regolarmente gli interessi sulle obbligazioni emesse.